



## **Determinazione n. 19 del 10.05.2019: Aumento stanziamento dell'importo destinato alla remunerazione del lavoro straordinario del personale dipendente**

-----Il Direttore Amministrativo-----

- VISTA la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), in base al quale il Consiglio *"provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ordine..."*;
- VISTO l'art. 2 del "Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio" rubricato "Deliberazione del Consiglio e Responsabile del Procedimento", secondo cui *"Il Direttore Amministrativo è il Responsabile Unico del Procedimento..."*;
- VISTO l'art. 25, comma 1 del "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Ordine degli Psicologi del Lazio", approvato con delibera n. 82 del 22/03/2005 e s.m.i., il quale prevede che *"Gli impegni sono assunti dal Direttore nell'ambito delle dotazioni di bilancio..."*;
- VISTO l'art. 1, lettera e) del suddetto Regolamento il quale prevede che *"..in assenza di un dirigente o di un funzionario con incarichi dirigenziali ..le funzioni del Direttore sono svolte dallo stesso Consigliere Tesoriere.."*;
- VISTO l'art. 14, I comma lett. d) del "Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio" il quale prevede tra le attribuzioni del Consigliere Tesoriere che *"Sostituisce il Direttore in caso sia vacante ovvero sia assente per ragioni di salute o personali."*;
- PREMESSO che, ad oggi, all'interno della struttura amministrativa dell'Ente, la figura del direttore è vacante;
- VISTO il C.C.N.L. vigente del comparto "Enti pubblici non economici", per il personale non dirigente;
- VISTO il Contratto collettivo di secondo livello - Anno 2017, stipulato in data 27 giugno u.s. e avente decorrenza a partire dal 1 gennaio 2017;
- VISTO, in particolare, l'art. 10 del suddetto Contratto collettivo di secondo livello - Anno 2017 rubricato "Fondo dell'ente per i trattamenti accessori" il quale prevede al III comma lett. a) che l'ammontare del fondo del lavoro straordinario è pari ad euro 4.952,52 (quattromilanovecentocinquanta due/52);
- PRESO atto della rilevante carenza di organico in essere, che rende necessario ricorrere all'istituto del lavoro straordinario;



- RITENUTO che allo stato attuale lo stanziamento per il lavoro straordinario risulta insufficiente a coprire le esigenze dell'ufficio fino al termine dell'esercizio in corso;
- RITENUTO di dover ampliare lo stanziamento per il lavoro straordinario del personale dipendente di € 7.000,00 (settemila/00), senza che tale importo rientri nel fondo per il trattamento accessorio;
- SENTITE le organizzazioni sindacali in sede di riunione sindacale tenutasi in data 21 marzo u.s., che hanno espresso il loro parere favorevole;
- VISTO il bilancio dell'esercizio in corso;

-----determina-----

Per i motivi in premessa:

- di ampliare lo stanziamento per il lavoro straordinario del personale dipendente di € 7.000,00 (settemila/00) senza che tale importo rientri nel fondo per il trattamento accessorio.

Detto stanziamento, a seguito dell'aumento sopra specificato, è rideterminato, per l'anno 2019, in € 11.952,52 (undicimilanovecentocinquantadue/52).

L'onere relativo trova imputazione nell'UPB 1.1.2. (Oneri per il personale in attività di servizio), capitolo 1.1.2.003. (Trattamento accessorio) del bilancio dell'esercizio finanziario in corso.

Roma, 10 maggio 2019

Il Consigliere Tesoriere

(direttore f.f.)

dott. Federico Conte